



**Camera di Commercio
Firenze**

Verbale N° 2

ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 17:00, si riunisce nella sala delle adunanze la Giunta Camerale convocata con nota prot. n° 9169 del 09/02/2024.

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti la Giunta Camerale:

Presenti

BIANCHI CLAUDIO (*)	Settore Turismo
BIANCHI SUSANNA (*)	Cooperazione
BIGAZZI MAURIZIO (*)	Industria
CURSANO ALDO MARIO (*)	Commercio
FERRETTI JACOPO (*)	Artigianato
MANETTI NICCOLO' (*)	Artigianato

Assenti

CORSETTI ANGELO	Settore Agricoltura
-----------------	-------------------------------

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

FRANCHI MARCO (*)

Assenti

PATRONO MARGHERITA	Presidente
MAIZZA ORIETTA	

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dà inizio alla riunione passando ad esaminare gli argomenti all'Ordine del Giorno ed altre pratiche aventi carattere d'urgenza.

COMUNICAZIONI

(segue)

15. COMUNE DI FIRENZE: RICHIESTA DI UTILIZZO GRATUITO DEGLI SPAZI CAMERALI PER GLI EVENTI DEDICATI ALLA GESTIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE DEI SITI UNESCO - FIRENZE, 17-20 APRILE 2024

Il Presidente informa che il Comune di Firenze ha richiesto in data 8 febbraio u.s. l'utilizzo gratuito degli spazi camerali – salone Borsa Valori, auditorium, sale incontri e terrazze – dal 17 al 20 aprile p.v., al fine di ospitare due eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale: il seminario europeo “Regional workshop synergies among UNESCO-designated sites at the territorial level” ed uno speech tematico dedicato al tema dell'overtourism, dei cambiamenti climatici e della gestione sostenibile del turismo nelle città storiche. Gli eventi, realizzati in coorganizzazione con l'Ente camerale, mirano a fare il punto sulle pratiche e le strategie di gestione del turismo delle designazioni e dei Siti Patrimonio Mondiale UNESCO in un'ottica di sostenibilità, con la prospettiva di sviluppo sostenibile delle comunità basata sulla comprensione e sulla fruizione sempre più ampia e diffusa dei valori patrimoniali.

La Giunta, in considerazione della rilevanza dei temi trattati per l'economia del territorio e dell'ottima collaborazione istituzionale già in essere col Comune e che prevede tante iniziative congiunte in tema di turismo, concede l'utilizzo gratuito dei suddetti spazi camerali, precisando che tutte le spese vive necessarie per lo svolgimento degli eventi resteranno a carico del Comune di Firenze.

16. CONFESERCENTI TOSCANA: EVENTO SUL CREDITO 2.0. - FIRENZE, 18 MARZO 2024

Il Presidente informa che il prossimo 18 marzo alle ore 10 si terrà presso l'auditorium camerale un evento sul Credito 2.0 dal titolo “Prospettive di crescita dell'economia toscana e l'innovazione del credito”, organizzato da Confesercenti Toscana in collaborazione con la Camera di Commercio. Il programma, di alto valore istituzionale ed accademico, prevede tra gli altri gli interventi del Sindaco di Firenze, del Presidente della Regione Toscana, dell'Assessore regionale alle attività produttive e dello stesso Presidente della CCIAA Leonardo Bassilichi.

La Giunta prende atto.

17. ACCADEMIA ITALIANA DELLA VITE E DEL VINO: APERTURA DEL 75° ANNO ACCADEMICO, FIRENZE - 22 MARZO 2024 - RICHIESTA PATROCINIO E GRATUITÀ AUDITORIUM CAMERALE

Il Presidente comunica che il 2 febbraio u.s. l'Accademia Italiana della Vite e del Vino ha richiesto il patrocinio e la gratuità dell'auditorium camerale per l'apertura del suo 75° anno accademico, che si terrà il 22 marzo p.v. alla presenza di Autorità civili, imprenditori, giornalisti, docenti e ricercatori del mondo del vino.

La Giunta concede il patrocinio e l'utilizzo dell'auditorium camerale secondo la vigente tariffazione.

18. SALONE DELL'ARTE E DEL RESTAURO DI FIRENZE: 9° EDIZIONE, 25 APRILE – 1° MAGGIO 2024 – RICHIESTA PATROCINIO CAMERALE

Il Presidente informa che la Direttrice del Salone dell'Arte e del Restauro, in data 9 febbraio u.s., ha richiesto il consueto patrocinio per la 9° edizione della manifestazione, che si terrà dal 25 aprile al 1° maggio p.v. nei quartieri monumentali della Fortezza da Basso, nell'ambito di MIDA 2024. Il nuovo format vedrà la partecipazione del Ministero della Cultura: in contemporanea al Salone si svolgerà anche la 4° edizione della Conferenza Internazionale Florence HERI-TECH – The Future of Heritage Science and Technologies ed il premio Palazzo Spinelli, che darà la possibilità di vincere una borsa di studio nel settore della conservazione e del restauro.

La Giunta rinnova la concessione del patrocinio camerale.

19. FUTURE FOR FASHION 2024: FIRENZE, 14 E 15 MARZO 2024 – RICHIESTA PATROCINIO CAMERALE

Il Presidente informa che è pervenuta da ENIC Meetings & Events la consueta richiesta di patrocinio ed uso del logo camerale a favore dell'evento "Future for Fashion" in programma a Firenze (Sala Bianca di Palazzo Pitti) i prossimi 14 e 15 marzo. L'edizione di quest'anno avrà un respiro internazionale per la città, con conversazioni, dibattiti e tavole rotonde incentrate sul tema "L'anima del consumatore": importanti addetti ai lavori del settore della moda e del lusso si riuniranno per confrontare le rispettive visioni e affrontare temi di grande impatto per la moda ed il lifestyle.

La Giunta rinnova la concessione del patrocinio e dell'uso del logo camerale.

20. UNIFI: EVENTI "UNIFI STARTUP CAMPUS - STARTUP E PROGETTI D'IMPRESA ANNO 2023" E "FLORENCE VIS PRE-MOOT" - RICHIESTA PATROCINIO CAMERALE

Il Presidente comunica che l'Università degli Studi di Firenze – CSAVRI (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della ricerca e gestione dell'incubatore universitario), ha richiesto il 31 gennaio u.s. il consueto patrocinio camerale per l'evento "UNIFI Startup Campus – Startup e progetti d'impresa", che si svolgerà a Firenze il prossimo 21 marzo. Sarà ancora una volta l'occasione per presentare progetti ad elevato impatto sul territorio in tema di innovazione, start-up, trasferimento tecnologico, nonché per discutere con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione metropolitano sulle collaborazioni e sui risultati raggiunti nell'anno, lanciando sfide per il futuro.

L'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Scienze Giuridiche, ha altresì richiesto il 29 gennaio u.s. il patrocinio camerale per la gara preparatoria alla Vis Moot, che si terrà nei giorni 7 e 8 marzo p.v. La Vis Moot è una competizione di arbitrato internazionale che si svolge tutti gli anni a Vienna ed è ormai diventata un fenomeno globale: per l'evento preparatorio la Scuola di Giurisprudenza di UNIFI accoglierà circa 100 studenti provenienti da 15 differenti giurisdizioni.

La Giunta concede il patrocinio camerale per entrambe le manifestazioni sopra descritte.

21. XXXIII EDIZIONE DELLA BIENNALE INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO DI FIRENZE: RICHIESTA PATROCINIO CAMERALE

Il Presidente comunica che in data 29 gennaio u.s. è pervenuta, da parte del Segretario Generale della Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze, la consueta richiesta del patrocinio camerale per la XXXIII edizione della manifestazione, che si svolgerà dal 28 settembre al 6 ottobre p.v.

La Giunta rinnova la concessione del patrocinio camerale.

22. PROPOSTA DI CANDIDATURA E PROGRAMMA DI LAVORO DI MASSIMO GUASCONI PER L'INCARICO PRESIDENTE DELL'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELLA TOSCANA

Il Presidente illustra i tratti salienti del programma di lavoro di Massimo Guasconi, che vorrebbe presentare al prossimo Consiglio di Unioncamere Toscana per proporre la propria candidatura per un ulteriore mandato triennale in veste di Presidente. Si fa presente che tale proposta è stata condivisa da tutti i Presidenti toscani nell'ambito dell'ultima seduta di Giunta della stessa Unione Regionale e che quindi Massimo Guasconi si presenterà come candidato unico al prossimo Consiglio dell'Unione Regionale per la nomina a Presidente.

La Giunta prende atto.

23. INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE ALLUVIONATE: AGGIORNAMENTI

Il Segretario Generale ricorda che, con comunicazione 20.12.2023, n. 101, la Giunta aveva espresso un orientamento favorevole in merito alla proposta di far confluire le risorse camerali destinate ad interventi a favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali (pari ad € 1.489.118,73 comprensivi del contributo del fondo di perequazione per le calamità naturali di Unioncamere Italiana e del contributo straordinario della Camera di Commercio di Roma) ad incremento dei fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana al medesimo scopo. La Regione Toscana ha comunicato che, con delibera regionale n. 51 del 22.01.2024, è stato approvato un testo di Protocollo d'Intesa per l'attuazione di interventi a sostegno delle attività economiche e produttive extra-agricole colpite dagli eventi meteorologici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 e del 5 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 51 del 29.12.2023. Lo scopo è quello di facilitare la ripresa economica attraverso la concessione ed erogazione di contributi con carattere di complementarietà rispetto ai provvedimenti statali, attuativi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 1/2018.

Al suddetto protocollo potranno aderire soggetti quali enti pubblici, fondazioni bancarie, istituti di credito, intermediari finanziari e soggetti privati, mediante sottoscrizione del medesimo. L'adesione al protocollo da parte di soggetti terzi prevede di destinare un apposito stanziamento al costituendo Fondo regionale, da destinare ai beneficiari localizzati nei territori di rispettiva competenza, ad integrazione delle risorse regionali. L'adesione al Fondo sarà disciplinata da un ulteriore specifico accordo che individuerà gli importi della quota di adesione rispetto alle linee di intervento del Fondo regionale stesso, i criteri integrativi di utilizzazione della quota aggiuntiva rispetto ai criteri generali, nonché tempi e modi di trasferimento alla Regione Toscana delle risorse, modalità e tempi di rendicontazione da parte della medesima Regione Toscana delle risorse trasferite. Gli uffici regionali competenti trasmetteranno a breve la bozza dello specifico accordo sopra richiamato, al fine di un avvio degli interventi a favore delle imprese alluvionate.

Il giorno 13 febbraio u.s. si è tenuto un incontro con la Regione Toscana per alcuni aggiornamenti sugli interventi da attuare sempre a favore delle imprese alluvionate. La Regione ha comunicato in tale sede che alla data del 9 febbraio sono pervenute circa 2.700 richieste da parte di imprese per "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" (modello C1). I fondi messi a disposizione dall'Ente regionale a favore delle imprese alluvionate ammontano ad € 12.000.000,00 da suddividere su due interventi:

- un intervento a favore delle imprese destinato ad abbattere gli interessi per prestiti bancari e sostenerne la liquidità (contributi in conto interessi): importo del prestito massimo € 50.000,00 (prestiti concessi a partire dal 2 novembre 2024), durata 36 mesi, importo contributo max € 7.000,00 per ogni impresa;
- un intervento a fondo perduto su spese ammissibili (contributi in conto capitale) da individuare (che dovranno diversificarsi da quelle che definirà il Governo ai fini del ristoro): importo del contributo max € 5.000,00 per ogni impresa.

Le modalità di suddivisione delle risorse camerali tra i due interventi e i dettagli sui due interventi saranno definiti nell'accordo che dovrà essere sottoscritto con la Regione Toscana.

La Giunta concorda con tutto quanto sopra esposto.

24. AZIENDA SPECIALE PROMOFIRENZE: "WORKINFLORENCE" - REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE SALE CAMERALI E DEL RELATIVO TARIFFARIO

Il Presidente informa in merito alla necessità di rivedere il Regolamento per la concessione delle sale camerali ed il relativo tariffario, allo scopo di adeguarlo al complessivo profondo mutamento del comparto convegnistico e congressuale, verificatosi alla piena ripresa delle attività dopo la pandemia da Covid-19.

La Giunta dà mandato a PromoFirenze per redigere una proposta di revisione nel senso sopraindicato.

25. INCONTRO DELLA PRESIDENZA DI UNIONCAMERE CON IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: 22 FEBBRAIO 2024

Il Presidente informa che il giorno 22 p.v. si recherà dal Presidente della Repubblica assieme al Presidente ed agli altri Vicepresidenti di Unioncamere, per aggiornarlo in ordine alle principali attività strategiche del sistema camerale anche a seguito del completamento del processo di Riforma. Lo stesso Presidente Sergio Mattarella aveva manifestato un notevole interesse in merito al ruolo, alle attività ed alle dinamiche della recente Riforma in occasione del suo intervento alla prima conferenza nazionale delle CCIAA tenutasi il 24 e 25 marzo 2023 proprio presso la Camera di Firenze.

La Giunta prende atto.



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DI GIUNTA DEL 30 GENNAIO 2024

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare, senza osservazioni, il verbale relativo alla riunione in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

**OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2024:
PREVENTIVO**

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, che concerne il periodo 1/1/2019 – 31/12/2021, sia per la parte giuridica che per la parte economica, tuttora vigente, e in particolare gli artt. 79 e seguenti, che regolano la costituzione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

Visti i precedenti C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali (già Regioni e Autonomie locali) nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse decentrate;

Visto in particolare il comma 7 dell'art. 79 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui detto articolo "disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo";

Visto l'art. 79, co. 1, lett. a), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, in base a cui "la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente dalle risorse di cui all'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del C.C.N.L. 21/05/2018";

Visto l'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui, "a decorrere dall'anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del C.C.N.L. del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del C.C.N.L. del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi";

Richiamata la delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59, con cui il Fondo risorse decentrate del personale del comparto, per l'anno 2017, è stato determinato, a consuntivo, in € 1.276.395,00, costituito da € 909.322,00 di risorse stabili e da € 367.073,00 di risorse variabili;

Ricordato che, con verbale n. 275 del 18/04/2018, il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato la costituzione a consuntivo del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017;

Ricordato altresì che le risorse destinate nell'anno 2017, a carico del Fondo risorse decentrate di detta annualità, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative ammontavano a € 182.500,00;

Dato atto che, pertanto, a decorrere dal 2018 l'unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 al netto delle risorse del Fondo destinate, nel medesimo anno,

alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ammonta formalmente a € 726.822,00;

Rilevato tuttavia che nella delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59, la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 123.124,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), era indicata tra le risorse stabili del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017;

Vista la Circolare MEF-Ragioneria dello Stato n. 15 del 16/05/2019, "Il conto annuale 2018 - rilevazione prevista dal titolo V del Decreto legislativo 30 marzo 2001", secondo cui nella Tabella 15 del Conto Annuale 2018 deve essere data autonoma evidenza alla sopra descritta decurtazione permanente, come confermato anche nelle successive circolari in materia di conto annuale, a partire dalla n. 16 del 15/06/2020, "Il conto annuale 2019 - rilevazione prevista dal titolo V del Decreto legislativo 30 marzo 2001";

Ritenuto pertanto opportuno adeguare l'esposizione del Fondo risorse decentrate dell'anno 2024 (come già avvenuto anche per i Fondi risorse decentrate degli anni 2019 e seguenti) alla Tabella 15 del Conto Annuale, indicando la sopra descritta decurtazione permanente in una voce autonoma e pertanto non includendola nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;

Considerato che, per quanto sopra esposto, a fronte dell'esposizione autonoma della decurtazione permanente di € 123.124,00 risulta necessario incrementare di pari importo l'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, che viene pertanto definito nella misura di € 849.946,00;

Visto l'art. 67, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui l'unico importo consolidato di cui al comma 1 "è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019";

Rilevato che il personale del comparto in servizio alla data del 31/12/2015 ammontava a n. 143 unità;

Ritenuto pertanto di incrementare l'unico importo consolidato di cui al comma 1 dell'art. 67 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, ai sensi del comma 2, lett. a), del medesimo articolo, di un importo pari a € 11.898,00;

Visto l'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui l'unico importo consolidato di cui al comma 1 "è stabilmente incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

Ritenuto pertanto di incrementare il sopra indicato unico importo consolidato esclusivamente degli importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018, che ammontano a € 15.619,00;

Visto l'art. 67, co. 2, lett. c), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui l'unico importo consolidato di cui al comma 1 "è stabilmente incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni "ad personam" non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno";

Rilevato che, sulla base degli elementi indicati nella tabella che segue, l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.) e degli assegni "ad personam" non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2023, che confluisce stabilmente nel Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2024 in misura intera in ragione d'anno ad incremento dell'importo inserito nel Fondo risorse decentrate per l'anno 2023 (€ 47.088,00), ammonta a € 6.383,65 e porta quindi la voce di cui al citato art. 67, co. 2, lett. c), ad un totale di € 53.472,00:

Dipendente	data cessazione	RIA mensile	RIA annua x parte stabile Fondo 2024
A.A.	27/04/2023	€ 0,00	€ 0,00
F.S.	30/04/2023	€ 0,00	€ 0,00
R.P.	31/05/2023	€ 37,50	€ 487,50
N.P.	30/06/2023	€ 88,54	€ 1.151,02
M.F.	31/07/2023	€ 86,33	€ 1.122,29
N.M.	31/07/2023	€ 0,00	€ 0,00
C.S.	31/08/2023	€ 0,00	€ 0,00
B.G.	24/09/2023	€ 0,00	€ 0,00
P.T.	31/10/2023	€ 65,63	€ 853,19
D.M.G.	31/10/2023	€ 147,42	€ 1.916,46
B.B.	15/11/2023	€ 0,00	€ 0,00
M.M.	01/12/2023	€ 0,00	€ 0,00
O.B.L.	27/12/2023	€ 0,00	€ 0,00
B.G.	31/12/2023	€ 0,00	€ 0,00
M.D.	31/12/2023	€ 65,63	€ 853,19
Totale			€ 6.383,65

Visto l'art. 67, co. 2, lett. g), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui l'unico importo consolidato di cui al comma 1 "è stabilmente incrementato degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziato";

Ricordato che, con delibera del Consiglio Camerale 20/12/2022, n. 9, relativa all'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2023, le risorse destinate al lavoro straordinario per l'anno 2023 sono state ridotte da € 150.000,00 a € 85.000,00;

Richiamato l'accordo sottoscritto in data 14/04/2023, ai sensi dell'art. 7, co. 4, lett. u), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, tra la delegazione di parte pubblica e R.S.U. e OO.SS, in cui, tra l'altro, l'Amministrazione ha riferito che, a fronte della riduzione delle risorse sopra descritte, intendeva far confluire dette risorse nella parte stabile del Fondo risorse decentrate, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 1/04/1999 e dell'art. 67, co. 2, lett. g), del C.C.N.L. 21/05/2018;

Ritenuto pertanto di incrementare l'unico importo consolidato di cui al comma 1 dell'art. 67 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, ai sensi del comma 2, lett. g), del medesimo articolo, di un importo pari a € 65.000,00;

Visto l'art. 79, co. 1, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui "la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente da un importo, su base annua, pari a € 84,50 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2018";

Rilevato che il personale del comparto in servizio alla data del 31/12/2018 ammontava a n. 123 unità;

Ritenuto pertanto di incrementare la parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno 2024 di un importo pari a € 10.393,50, ai sensi dell'art. 79, co. 1, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022;

Visto l'art. 79, co. 1, lett. d), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui "la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascun ente è costituita annualmente da un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

Visto l'orientamento applicativo ARAN CFL174 del 30/11/2022, in cui sono dettagliatamente indicate le modalità per calcolare l'incremento del Fondo in applicazione del citato art. 79, co. 1, lett. d);

Ritenuto pertanto di incrementare la parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno 2024 dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime (dal 1/1/2021) di cui all'art. 76 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, che, calcolato con le modalità di cui sopra, risulta annualmente pari a € 24.643,32;

Visto l'art. 79, co. 1-bis, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui "a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1, nella parte stabile di cui al comma 1 confluisce anche, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti, la quota di risorse già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Tale quota è utilizzata a copertura dell'onere, interamente a carico del Fondo, per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 78 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e nei profili professionali della categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica D3";

Visto l'orientamento applicativo ARAN CFL175 del 30/11/2022, in cui sono indicate le modalità per calcolare l'incremento del Fondo in applicazione del citato art. 79, co. 1-bis;

Ricordato che pertanto, a copertura dell'onere sopra descritto, nella parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno 2023, approvato con delibera di Giunta 09/05/2023, n. 64, è stata inserita la quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 dal 01/04/2023 (data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022) al 31/12/2023, che, calcolata con le modalità di cui sopra, risultava per quel periodo pari a € 25.701,36;

Ritenuto pertanto di inserire nella parte stabile del Fondo risorse decentrate dell'anno 2024 la quota di risorse relative alla medesima fattispecie, commisurandole però all'intera annualità e portandole quindi ad un importo complessivo pari a € 34.268,48;

Visto l'art. 79, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, in base a cui gli enti possono altresì destinare al Fondo le risorse, variabili di anno in anno, di cui all'art. 67, co. 3, lettere a), b), c), d), f), g), j), k) del CCNL 21/05/2018;

Visto l'art. 67, co. 3, lett. d), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "il Fondo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno, degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio";

Rilevato che l'importo una tantum corrispondente alle frazioni di retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.) e di assegni "ad personam" non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2023 (calcolate in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione), che confluisce nella parte variabile del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2024, ammonta a € 1.789,11, sulla base degli elementi indicati nella tabella che segue:

Dipendente	data cessazione	mensilità residue	RIA mensile	RIA residua escluso rateo 13a	rateo 13a	RIA residua e rateo 13a x parte variabile Fondo 2024
A.A.	27/04/2023	8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.S.	30/04/2023	8	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R.P.	31/05/2023	7	€ 37,50	€ 262,50	€ 21,88	€ 284,38
N.P.	30/06/2023	6	€ 88,54	€ 531,24	€ 44,27	€ 575,51
M.F.	31/07/2023	5	€ 86,33	€ 431,65	€ 35,97	€ 467,62
N.M.	31/07/2023	5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.S.	31/08/2023	4	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.G.	24/09/2023	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P.T.	31/10/2023	2	€ 65,63	€ 131,26	€ 10,94	€ 142,20
D.M.G.	31/10/2023	2	€ 147,42	€ 294,84	€ 24,57	€ 319,41
B.B.	15/11/2023	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M.M.	01/12/2023	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
O.B.L.	27/12/2023	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B.G.	31/12/2023	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M.D.	31/12/2023	0	€ 65,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale				€ 1.651,49	€ 137,62	€ 1.789,11

Visto l'art. 79, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui gli enti possono altresì destinare al Fondo, tra le risorse variabili di anno in anno, "un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa";

Ritenuto pertanto di incrementare il Fondo risorse decentrate dell'anno 2024 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo pari a € 49.877,00, importo che, tuttavia, potrà essere reso disponibile solo ove nel bilancio della Camera sussista la relativa capacità di spesa;

Visto l'art. 79, co. 2, lett. c), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui gli enti possono altresì destinare al Fondo, tra le risorse variabili di anno in anno, "risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva

degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; ... in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016”;

Preso atto che questa Giunta, con la delibera 29/01/2024, n. 5, di approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) per il triennio 2024-2026, seguendo le indicazioni dell'OIV che ha chiesto la riduzione del numero degli obiettivi visto il loro contenuto sfidante, ha individuato e assegnato per l'anno 2024, ben 30 obiettivi strategici, distribuiti tra le varie Aree in maniera uniforme, talvolta indicandone anche la trasversalità tra più Aree camerale;

Tenuto conto altresì che nella delibera sopra citata è stato anche definito il “valore pubblico” della Camera di Commercio come l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione del soggetto pubblico, che persegue questo traguardo mobilitando al meglio le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, risorse umane, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi);

Considerato che il “valore pubblico”, come definito nella delibera sopra indicata, non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalla P.A. e diretti ai cittadini, utenti e stakeholder, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse), non presidia quindi solamente il “benessere addizionale” che viene prodotto (il “cosa”, logica di breve periodo) ma anche il “come”, allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo;

Rilevato che il “valore pubblico” è quindi il risultato di un processo razionalmente e pragmaticamente progettato, governato e controllato in cui le risorse umane sono protagoniste, il che comporta l'adozione di strumenti specifici, coerenti con questa finalità, a partire dal cambiamento degli assetti interni per giungere agli strumenti di interazione strutturata con le entità esterne all'Amministrazione, trasformazione che comporterà un significativo impegno da parte del personale che, seppur gradualmente, dovrà modificare radicalmente il proprio approccio al lavoro quotidiano aiutato, in ciò, dalla formazione che sarà resa e dalle indicazioni della dirigenza;

Ritenuto opportuno, in considerazione degli obiettivi e delle attività connesse alla maturazione del “valore pubblico di Ente”, nonché all'attuale riduzione del personale in servizio, stimare prudenzialmente che, in media, ciascun dipendente camerale dovrà impiegare circa il 4,5% del suo tempo/lavoro per il raggiungimento di quanto sopra descritto e che pertanto, considerando i giorni lavorativi annui pari a 220, almeno 10 giornate lavorative saranno interamente dedicate ad attività straordinaria per il raggiungimento di quanto sopra descritto;

Considerato altresì che il numero dei dipendenti camerale di qualifica non dirigenziale in servizio al 1° gennaio 2024 risulta essere pari a 109, che le giornate/uomo (convenzionalmente stabilite di 7 ore) da dedicare a tali obiettivi sono stimate in via prudenziale in circa 1.090 giorni, pari a 7.630 ore/uomo, e che il costo orario medio del personale camerale è pari, per l'anno 2024, a € 28,30;

Ritenuto congruo, in considerazione di quanto sopra descritto, individuare risorse pari a € 210.000,00 da destinare alla componente variabile di cui all'art. 79, co. 2, lett. c), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, per il conseguimento di obiettivi dell'ente ed il consolidamento del “valore pubblico” dell'Amministrazione nel contesto territoriale di riferimento;

Visto l'art. 79, co. 3, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui, "in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (1° gennaio 2022), gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6";

Considerato che il monte salari del 2018, che ricomprende tutte le somme corrisposte nell'anno di riferimento, determinate sulla base dei dati inviati da ciascun ente, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 165/2001 in sede di rilevazione dei dati per il conto annuale, e con riferimento ai compensi corrisposti al personale destinatario del CCNL in servizio in tale anno, esclusa la dirigenza, ammonta a € 5.579.510,43;

Rilevato che lo 0,22% del monte salari del 2018 è pari a € 12.274,92, che l'importo relativo all'anno 2021 del Fondo risorse decentrate del personale del comparto è pari a € 1.152.967,00 e che lo stanziamento relativo all'anno 2021 di cui all'art. 17, comma 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 (risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative) è pari a € 182.500,00;

Ritenuto pertanto di incrementare, in base alla proporzione sopra descritta (96,83% e 3,17%), le risorse per l'anno 2024 di cui all'art. 79, co. 2, lett. c), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 di un importo pari a € 11.885,81 e le risorse di cui all'art. 17, co. 6, del medesimo C.C.N.L. (a carico del bilancio camerale) di € 389,11;

Visto l'art. 79, co. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, secondo cui "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata Qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge";

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Visto il parere prot. 13818 del 23/01/2019 reso dal MEF-RGS al Comune di Spinea (Venezia), in cui il MEF-RGS sostiene che, "al fine di non pregiudicare le scelte organizzative degli Enti, comunque nel rispetto del quadro delle regole previste dal Contratto collettivo nazionale di lavoro, l'articolo 23, comma 2, del Decreto legislativo n. 75/2017 riguarda il complesso delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale da riferirsi – per l'anno di riferimento e con riguardo al personale non dirigente del comparto delle funzioni locali – al totale di:

- a. *fondo per le risorse decentrate*, come individuato dall'articolo 67 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018;

- b. *ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*, a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del medesimo Contratto Collettivo;
- c. *ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 aprile 1999”;

Preso atto che, nel medesimo parere, il MEF-RGS chiarisce che “il totale delle risorse sopra elencate, al netto di quelle non interessate dalla norma di contenimento finanziario, dovrà essere confrontato con il corrispondente totale, valutato anche questo al netto delle risorse non pertinenti la norma di contenimento finanziario e più precisamente, poiché nel 2016 era vigente il contratto collettivo nazionale di lavoro precedente a quello attuale, il confronto andrà operato con riferimento:

- al complesso del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 di cui all'articolo 32 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22 gennaio 2004, come certificato dall'organo di controllo di cui all'articolo 40-bis, primo comma del Decreto legislativo n. 165/2001;
- alle disponibilità destinate per l'anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, come individuate ai sensi dell'articolo 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1 aprile 1999”;

Rilevato che tale interpretazione dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, relativamente al calcolo del limite costituito dalle risorse destinate al trattamento accessorio del personale nell'anno 2016, è stata confermata dal MEF-RGS anche nelle successive circolari in materia di conto annuale, a partire dalla n. 15 del 16 maggio 2019, “Il conto annuale 2018 - rilevazione prevista dal titolo V del Decreto legislativo 30 marzo 2001”;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo “schema di D.Lgs. recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con cui il Governo assume l'impegno a “chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità”;

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello “schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Vista la dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, in base a cui “in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;

Vista inoltre la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 18/10/2018, con cui la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: “Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”;

Visto altresì l’art. 11, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, secondo cui “in ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;

Preso atto che l’importo destinato nell’anno 2016 alla remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 123.744,42;

Considerato che, per quanto sopra esposto, il tetto di spesa per l’anno 2024 dell’importo del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di elevata qualificazione (già di “posizione organizzativa”) e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l’anno 2016 (con esclusione delle voci non soggette al limite) e delle risorse destinate per l’anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.322.449,00;

Considerato che l’importo destinato nell’anno 2024 agli incarichi di elevata qualificazione (retribuzione di posizione e di risultato) ammonta a € 212.500,00, come stabilito con determinazione del Segretario Generale 16/11/2023, n. 446;

Considerato altresì che l’importo destinato nell’anno 2024 alla remunerazione del lavoro straordinario ammonta a € 85.000,00 (comunque sempre entro il limite massimo consentito di cui all’art 14 del C.C.N.L. Regioni e Autonomie Locali dell’1/4/1999), come indicato nel bilancio preventivo per l’anno 2024, approvato con delibera di Consiglio 20/12/2023, n. 18;

Avuto presente che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel Fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;

Considerata la necessità di conferire immediata esecutività alla presente deliberazione, onde poter procedere senza indugio ai conseguenti adempimenti;

All’unanimità,

DELIBERA

1) di costituire a preventivo, per i motivi descritti in premessa, il Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l’anno 2024 per complessivi € 1.133.657,00, come risulta dalla seguente tabella:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI ANNO 2017 AL NETTO IMPORTO DESTINATO A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O. ANNO 2017 (ART. 79, CO. 1, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 1, CCNL 21/05/2018) – esclusa decurtazione permanente ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010, come modificato dall’art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013 (indicata al punto n. 19)	€ 849.946
2) IMPORTO € 83,20 PER UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/12/2015 (ART. 79, CO. 1, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 2, LETT. A, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 11.898
3) DIFFERENZE INCREMENTI CCNL 21/05/2018 (ART. 79, CO. 1, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 2, LETT. B, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 15.619
4) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 79, CO. 1, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 2, LETT. C, CCNL 21/05/2018)	€ 53.472
5) STABILI RIDUZIONI RISORSE COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO (ART. 79, CO. 1, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 2, LETT. G, CCNL 21/05/2018)	€ 65.000
6) IMPORTO € 84,50 PER UNITÀ DI PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/12/2018 (ART. 79, CO. 1, LETT. B, CCNL 16/11/2022) <i>no tetto</i>	€ 10.394
7) DIFFERENZE INCREMENTI CCNL 16/11/2022 (ART. 79, CO. 1, LETT. D, CCNL 16/11/2022) <i>no tetto</i>	€ 24.643
8) DIFFERENZE STIPENDIALI B3-B1 E D3-D1 (ART. 78 E ART. 79, CO. 1-BIS, CCNL 16/11/2022) <i>no tetto</i>	€ 34.268
TOTALE RISORSE FISSE	€ 1.065.240

RISORSE VARIABILI	
9) CONCORSI A PREMIO (CONTRIBUTO UTENZA ART. 79, CO. 2, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 3, LETT. A, CCNL 21/05/2018)	€ 0
10) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 79, CO. 2, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 113 D.LGS. 50/2016) <i>no tetto</i>	€ 0
11) COMPENSI AVVOCATI PATROCINATORI (ART. 79, CO. 2, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018) - LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000) <i>no tetto, limitatamente alle sentenze con recupero delle spese</i>	€ 0
12) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA COLLEGI ARBITRALI (ART. 79, CO. 2, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 61, CO. 9, L. 133/2008)	€ 0
13) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2023 (ART. 79, CO. 2, LETT. A, CCNL 16/11/2022 - ART. 67, CO. 3, LETT. D, CCNL 21/05/2018)	€ 1.789
14) INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI ANNO 1997 (ART. 79, CO. 2, LETT. B, CCNL 16/11/2022)	€ 49.877
15) RISORSE PER SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA (ART. 79, CO. 2, LETT. C, CCNL 16/11/2022)	€ 210.000
16) RISPARMI DA STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE (ART. 79, CO. 2, LETT. D, CCNL 16/11/2022) <i>no tetto</i>	€ 0
17) INCREMENTO RISORSE EX ART. 79, CO. 2, LETT. C, CCNL 16/11/2022 PER SCELTE ORGANIZZATIVE, GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA IN MISURA NON SUPERIORE A 0,22% MONTE SALARI 2018 (ART. 79, CO. 3, CCNL 16/11/2022) <i>no tetto</i>	€ 11.886
18) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, CO. 1, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 0
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 273.552
19) DECURTAZIONE PERMANENTE ART. 9, CO. 2-BIS, D.L. 78/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 1, CO. 456, DELLA LEGGE N. 147/2013	-€ 123.124
20) DECURTAZIONE ART. 79, CO. 6, CCNL 16/11/2022 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)	-€ 82.011
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO 2024	€ 1.133.657

2) di dare atto che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel Fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;

3) di dare altresì atto che, con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente:

- a. la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 123.124,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011;
- b. il tetto di spesa per l'anno 2024 dell'importo del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di elevata qualificazione (già di "posizione organizzativa") e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2016 (con esclusione delle voci non soggette al limite) e delle risorse destinate per l'anno 2016 alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.322.449,00;
- c. dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all'Ente, risparmi da straordinario anno precedente, somme non utilizzate Fondo anno precedente, importo di € 83,20 per unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018, importo di € 84,50 per unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018, importi dei differenziali di cui all'art. 79, co. 1, lett. d), e co. 1-bis, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 e incrementi annuali delle risorse di cui all'art. 79, co. 2, lett. c) del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 (art. 79, co. 3);
- d. l'applicazione dell'art. 79, co. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
- decurtazione per tetto di spesa Fondo anno 2016: € 82.011,00;

Tale decurtazione deve essere effettuata in quanto l'importo per l'anno 2024 del trattamento accessorio del personale, costituito dalla somma del Fondo risorse decentrate (con esclusione delle voci non soggette al limite), delle risorse destinate agli incarichi di elevata qualificazione (già di "posizione organizzativa") e delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, è superiore di tale importo al tetto di spesa di cui al punto b.

Fondo risorse decentrate anno 2016 – importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.198.705
Importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2016	€ 123.744
TETTO DI SPESA 2024 costituito dal trattamento accessorio anno 2016 (importi soggetti a tetto di spesa Fondo risorse decentrate anno 2016 + importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2016)	€ 1.322.449
Fondo risorse decentrate anno 2024 - importo complessivo	€ 1.215.668
Fondo risorse decentrate anno 2024 - somme escluse dal tetto di spesa	€ 108.708
Fondo risorse decentrate anno 2024 - importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.106.960
Importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato E.Q. (già "P.O.") anno 2024	€ 212.500

Importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2024	€ 85.000
Totale Fondo risorse decentrate anno 2024 (importi soggetti a tetto di spesa) + importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato E.Q. (già "P.O.") anno 2024 + importo destinato a remunerazione prestazioni di lavoro straordinario anno 2024	€ 1.404.460
<u>Decurtazione Fondo risorse decentrate anno 2024 ex art. 79, co. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 ed art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa anno 2016) –</u>	- € 82.011
Fondo risorse decentrate anno 2024 – importo complessivo	€ 1.133.657

- e. la decurtazione per il superamento del tetto di spesa riferito all'anno 2016, di cui all'art. 79, co. 6, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 e all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed indicata al punto d., ha carattere provvisorio e dovrà necessariamente essere ricalcolata in sede di consuntivazione del fondo;
- 4) di dare infine atto che alla quantificazione del fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, ENPDEP 0,093%, INAIL 0,606%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 374.095,00 per un totale di € 1.507.752,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, per la motivazione indicata in premessa.

Responsabile del procedimento: Maria Tesi

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2024: PREVENTIVO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 17/12/2020 e tuttora vigente, in particolare all'art. 57, che dall'anno 2021 disciplina la costituzione annuale del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali;

Visti i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area II della Dirigenza (Regioni ed Autonomie locali), in particolare quello del 23/12/1999 nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente;

Visto l'art. 57, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo cui "il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito da un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente C.C.N.L., ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno";

Richiamata la delibera di Giunta 29/04/2021, n. 55, con cui il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2020 è stato determinato, a consuntivo, in € 332.537,00, costituito da € 329.853,00 di risorse stabili (importo in cui è inclusa anche la decurtazione permanente di cui all'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013) e da € 2.684,00 di risorse variabili;

Ricordato che, con verbale n. 20 dell'11/05/2021, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato la costituzione a consuntivo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2020;

Dato atto che, pertanto, l'unico importo annuale di cui all'art. 57, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 ammonta a € 329.853,00, importo comprensivo anche della decurtazione permanente di cui all'art. 9, co. 2-bis, del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della Legge n. 147/2013;

Vista la delibera 10/11/2022, n. 104, con cui la Giunta, tra l'altro, ha confermato la complessità della struttura della Camera di Commercio di Firenze sulla base dei criteri dettati dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13 luglio 2022, ha approvato a decorrere dal 1° gennaio 2023 la nuova macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze modificando le Aree e attribuendo alle stesse una diversa denominazione, ha proceduto ad una nuova pesatura delle Aree dirigenziali utilizzando i criteri responsabilità di coordinamento, complessità gestionale, competenze e professionalità, e ha conseguentemente stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il valore annuo delle retribuzioni di posizione nelle seguenti misure:

- retribuzione posizione "Area Segretario Generale": € 105.177,99;
- retribuzione posizione "Area Servizi Interni e Sviluppo Sostenibile": € 55.016,18;
- retribuzione posizione "Area Servizi Amministrativi e Risoluzione alternativa delle controversie": € 55.016,18;
- retribuzione posizione "Area Sviluppo e competitività delle imprese": € 34.789,64;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 27, co. 5. del C.C.N.L. Area II della Dirigenza (Regioni ed autonomie locali) del 23/12/1999, modificato dall'art. 24 del C.C.N.L. del 22/02/2006 e confermato esplicitamente dall'art. 62, co. 1, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, in considerazione della complessità della struttura confermata con la sopra descritta delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, risulta consentito il superamento del valore massimo annuo della retribuzione di posizione per ciascuna funzione dirigenziale, fissato in € 45.512,37 dall'art. 54, co. 6, del C.C.N.L. del 17/12/2020;

Ricordato che l'art. 9, co. 2-bis, del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

Vista la Circolare MEF (Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) n. 20 del 08/05/2015, avente ad oggetto “Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013”, secondo cui, a partire dal 1° gennaio 2015, non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi, ma le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010);

Ricordato che la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrisponde alle riduzioni operate nell'anno 2014 ed è pari, pertanto, a € 48.396,00, di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011, e dato atto che, essendo inserita tra le risorse stabili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2020, a partire dal Fondo dell'anno 2021 risulta automaticamente inclusa nell'unico importo annuale di cui all'art. 57, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, complessivamente ammontante a € 329.853,00;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, entrato in vigore il 22/06/2017, secondo cui “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo “schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, con cui il Governo assume l’impegno a “chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell’ambito del limite di importo per l’anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità”;

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello “schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del Fondo dell’anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di C.C.N.L., i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all’Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell’Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell’art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Visto altresì l’art. 11, co. 1, lett. a), del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, secondo cui “in ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;

Visto l’art. 56, co. 1 e 2, del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, secondo cui “a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 5 del C.C.N.L. del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l’Area II, sono incrementate di una percentuale pari all’1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione”, e “le risorse di cui al comma 1 concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all’art. 54, comma 4, e per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato”;

Ricordato che le sopra descritte risorse di cui all’art. 56 del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020 nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell’anno 2020 erano state quantificate in € 7.536,64 e che, in forza dell’art. 11, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, devono intendersi non soggette al tetto di spesa di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

Preso atto che, per quanto sopra esposto, l’unico importo annuale di cui all’art. 57, co.2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell’Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020, pari a € 329.853,00, deve essere considerato soggetto a tetto di spesa nella misura di € 322.316,36 e non soggetto a tetto di spesa nella misura di € 7.536,64;

Considerato che il tetto di spesa per l’anno 2024, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall’ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell’anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incarichi da soggetti terzi e somme non utilizzate Fondo anno precedente) e della decurtazione permanente

dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;

Avuto presente che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel Fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;

All'unanimità,

DELIBERA

- 6) di costituire a preventivo, per i motivi descritti in premessa, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza dell'anno 2024 per complessivi € 329.853,00, come risulta dalla seguente tabella:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) UNICO IMPORTO ANNUALE RISORSE STABILI ANNO 2020 (ART. 57, CO. 2, lett. a), CCNL 17/12/2020) inclusa decurtazione permanente ex art. 9, co. 2-bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge 147/2013 – di cui € 7.537,00 no tetto	€ 329.853
TOTALE RISORSE FISSE	€ 329.853
RISORSE VARIABILI	
2) RISORSE PREVISTE DA DISPOSIZIONI DI LEGGE, COMPRESSE QUELLE EX ART. 43, L. 449/1997 E ART. 24, CO. 3, D.LGS. 165/2001 (ART. 57, CO. 2, lett. b), CCNL 17/12/2020)	€ 0
3) SOMME CONNESSE AD APPLICAZIONE PRINCIPIO DI ONNICOMPENSIVITÀ DELLA RETRIBUZIONE EX ART. 60, CCNL 17/12/2020 (ART. 57, CO. 2, lett. d), CCNL 17/12/2020)	€ 0
4) RISORSE STANZIATE PER ADEGUAMENTO A SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (ART. 57, CO. 2, lett. e), CCNL 17/12/2020)	€ 0
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2024	€ 329.853

- 7) di dare atto che le somme che al momento non sono quantificabili con esattezza sono indicate in importo pari a zero e saranno inserite nel Fondo, ove presenti, in sede di consuntivazione dello stesso;
- 8) con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente, di dare atto che:
- a. la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 48.396,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2010 ed € 48.396,00 per la parte relativa alla variazione della dirigenza in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), essendo inserita tra le risorse stabili del Fondo per la

retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2020, approvato con delibera di Giunta 29/04/2021, n. 55 e certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 20 dell'11/05/2021, risulta automaticamente inclusa nell'unico importo annuale di cui all'art. 57, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020;

- b. il tetto di spesa per l'anno 2024, in forza dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 52, ammonta a € 325.000,00;
- c. dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incarichi da soggetti terzi e l'incremento previsto dall'art. 56 del C.C.N.L. del 17/12/2020, pari a € 7.537,00 ed incluso nell'unico importo annuale di cui all'art. 57, co. 2, lett. a), del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali del 17/12/2020;
- d. l'applicazione dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
- decurtazione per tetto di spesa Fondo anno 2016: € 0,00.

La decurtazione non deve essere effettuata in quanto il Fondo 2024, calcolato al netto degli importi non soggetti a tetto di spesa, è di importo inferiore al tetto di spesa riferito al Fondo 2016;

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€	325.000
Fondo anno 2024 (importo complessivo, inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€	329.853
Fondo anno 2024 - somme escluse dal tetto di spesa	€	7.537
Fondo anno 2024 (importi soggetti a tetto di spesa con inclusa decurtazione permanente anno 2014)	€	322.316
<u>Decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	€	0
Fondo anno 2024 post decurtazione ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016 – comprende somme escluse dal tetto di spesa)	€	329.853

- e. la mancata decurtazione per il superamento del tetto di spesa riferito all'anno 2016, di cui all'art. 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed indicata al punto d., ha carattere provvisorio e dovrà necessariamente essere verificata in sede di consuntivazione del Fondo.

- 9) di stabilire che, nell'ambito dell'ammontare complessivo del Fondo:
- la somma di € 250.000,00 è destinata al finanziamento della retribuzione di posizione per l'anno 2024;
 - la somma di € 79.853,00 è destinata alla retribuzione di risultato per l'anno 2024;
- 10) di dare altresì atto che alla quantificazione del Fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,606%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 108.848,00, per un totale di € 438.701,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE 2024 - PERSONALE DEL COMPARTO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”, e in particolare l’art. 40 “Contratti collettivi nazionali ed integrativi”, con particolare riferimento al comma 3bis e art. 40bis “Controlli in materia di contrattazione integrativa”, disciplinanti la contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Esaminato il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022, per il triennio 2019-2021 e richiamata la propria deliberazione 6.12.2022 n. 119 “Delegazione trattante di parte pubblica: atto di indirizzo contrattazione 2022-2023 a seguito sottoscrizione CCNL (triennio 2019-2021)” con la quale è stata anche costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

Richiamati gli art. 7 e 8 del CCNL 16.11.2022 relativi rispettivamente alla “Contrattazione collettiva integrativa: soggetti e materie” e alla “contrattazione collettiva integrativa: tempi e procedure”;

Richiamato altresì l’art. 79 del suddetto CCNL relativo alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività, determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;

Considerato che ai sensi dell’articolo 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 come integralmente sostituito dall’art. 4 del CCNL 22.01.2004, non abrogato dall’attuale CCNL 16.11.2022, una volta costituita la delegazione trattante di parte pubblica, prima di procedere all’apertura della sessione negoziale, sia essa di tipo normativo che relativa alla contrattazione delle risorse decentrate del Fondo, è necessario adottare un atto di indirizzo con la necessaria specificazione degli obiettivi prioritari da raggiungere nel corso della contrattazione stessa;

Vista la L. n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009: “Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”;

Richiamati i D.Lgs. n. 74/2017 e n. 75/2017 attuativi della riforma della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto di sottoporre alla Giunta camerale il seguente obiettivo prioritario per la sessione negoziale per il comparto relativa all’anno 2024, limitando la stessa a:

- Piena attuazione delle previsioni contrattuali presenti nel CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 in quanto compatibili con le risorse disponibili;

Rilevata la necessità di dare immediata esecutività alla presente deliberazione, per consentire la sollecita convocazione delle organizzazioni sindacali per l’avvio della contrattazione del comparto;

All’unanimità,

DELIBERA

1. di incaricare la delegazione trattante di parte pubblica, nominata con la deliberazione 6.12.2022, n. 119, ad intrattenere con le OO.SS. dei lavoratori le relazioni sindacali siano esse contrattazione decentrata integrativa e / o. confronto / informazione;
2. di dare atto che le funzioni di segreteria e di supporto della delegazione di cui sopra saranno svolte dalla EQ Gestione e Sviluppo Risorse Umane - Ambiente o da suo delegato;
3. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica, come sopra costituita dalla delibera 6.12.2022 n.119, a dare avvio alla sessione contrattuale decentrata del personale del comparto per l'anno 2024, indicando il seguente obiettivo prioritario: piena attuazione delle previsioni contrattuali presenti nel CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022 in quanto compatibili con le risorse disponibili;
4. Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva per la motivazione indicata in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORietta MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: PROGETTI FINANZIATI CON L'INCREMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2023-2025 - PROPOSTA SECONDA FINALIZZAZIONE RISORSE ANNO 2024

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Vista la Delibera 26.10.2022, n. 7, con la quale il Consiglio camerale ha approvato i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", secondo una scheda triennale che prevede uno stanziamento totale per i tre anni (2023-2025) pari ad € 4.610.400,00 così suddiviso:

	Stanziamento triennio 2023-2025	Costi interni incluse spese generali	Costi esterni	Voucher
LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA (50% delle risorse totali)	2.305.200,00	25.200,00 (1,09%)	780.000,00 (33,84%)	1.500.000,00 (65,07%)
FORMAZIONE LAVORO (15% delle risorse totali)	691.560,00	103.734,00 (15%)	414.936,00 (60%)	172.890,00 (25%)
PREPARAZIONE PMI MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I. (35% delle risorse totali)	1.613.640,00	80.682,00 (5%)	564.774,00 (35%)	968.184,00 (60%)

Ricordato il decreto del Ministro del Made in Italy e delle imprese del 23.02.2023, pubblicato in data 17 aprile 2023, che ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento per il finanziamento dei suddetti progetti;

Vista la Delibera di Consiglio 2023 20.12.2023, n. 18 con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2024;

Evidenziato che l'importo risultante nel Preventivo 2024 destinato ai tre progetti ammonta complessivamente ad € 1.616.764,34 e risulta così suddiviso tra i tre progetti:

	Somma totale destinata al progetto anno 2024	Costi interni incluse spese generali	Costi esterni	Voucher
LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA	€ 808.382,17 (100%)	€ 8.811,37 (1,09%)	€ 273.556,53 (33,84%)	€ 526.014,28 (65,07%)
FORMAZIONE LAVORO	€ 242.514,65 (100%)	€ 36.377,20 (15%)	€ 145.508,79 (60%)	€ 60.628,66 (25%)
PREPARAZIONE PMI	€ 565.867,52	€ 28.293,38	€ 198.053,63	€ 339.520,51

MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.	(100%)	(5%)	(35%)	(60%)
---	--------	------	-------	-------

Ricordata la Delibera 20.12.2023, n. 149 nella quale, tra le altre disposizioni, è stato rimodulata la ripartizione dei costi per il progetto “Preparazione PMI ai mercati internazionali: i punti S.E.I. come segue:

	Somma totale destinata al progetto anno 2024	Costi interni incluse spese generali	Costi esterni	Voucher
PREPARAZIONE PMI MERCATI INTERNAZIONALI: I PUNTI S.E.I.	€ 565.867,52 (100%)	€ 28.293,38 (5%)	€ 188.000,00 (33,22%)	€ 349.574,14 (61,78%)

Visto che con la sopra citata delibera l’importo di € 349.574,14 è stato finalizzato all’emanazione di un disciplinare voucher per sostegno all’internazionalizzazione delle imprese anno 2024 per la concessione di contributi alle imprese a sostegno delle spese sostenute nell’anno 2024 e finalizzate all’internazionalizzazione delle medesime;

Considerate le linee generali di intervento del nuovo disciplinare relativo alla internazionalizzazione di cui al progetto in argomento di seguito evidenziate:

Soggetti ammissibili – Micro piccole e medie imprese della città metropolitana di Firenze iscritte al RI (e non solo al REA)

Le **spese ammissibili** riguarderanno i seguenti ambiti di attività a sostegno dell’internazionalizzazione:

- 1. Percorsi di rafforzamento della presenza all’estero**, quali ad esempio a titolo indicativo:
 - ottenimento o rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all’esportazione nei paesi target o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
 - protezione del marchio/brevetto dell’impresa all’estero;
 - sviluppo delle competenze interne attraverso l’utilizzo in impresa di digitale export manager;

- 2. Sviluppo di canali e strumenti di promozione all’estero (a partire dallo strumento classico rappresentato dalla partecipazione a fiere a quelli innovativi basati su tecnologie digitali)** quali ad esempio a titolo indicativo:
 - campagne di marketing digitale in lingua straniera con specifico riferimento alla piattaforma utilizzata per la sponsorizzazione;
 - partecipazione ad incontri d’affari tra buyer internazionali e operatori nazionali;
 - partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all’estero o anche a fiere internazionali in Italia inserite nel Calendario 2024 delle Manifestazioni fieristiche internazionali;
 - realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale quali analisi e ricerche di mercato, ricerca clienti e partner ecc.;
 - test di mercato con esposizione di prodotti in showroom ed altre location idonee;
 - assistenza legale/organizzativa/contrattuale/tecnico specialistica per la finalizzazione di contratti d’affari e partecipazione a gare europee ed internazionali;

Spese ammissibili con fatture emesse dall'01.01.2024 al 31.12.2024 salvo esaurimento delle risorse disponibili - per spese relative alla partecipazione alle fiere sono ammesse anche spese (acconti) sostenuti nell'anno 2023.

Percentuale contributo – 50%

Minimo spesa € 500,00

Contributo massimo - € 1.500,00 ad impresa

Rating legalità – € 100,00

Regime: de minimis

All'unanimità

DELIBERA

1. di prendere atto delle linee generali del disciplinare a favore delle MPMI della città metropolitana di Firenze per il sostegno all'internazionalizzazione anno 2024, il cui stanziamento è pari ad € 349.574,14;
2. di delegare il competente Dirigente ad adottare il disciplinare voucher a sostegno delle MPMI della città metropolitana di Firenze per l'internazionalizzazione anno 2024, secondo le linee indicate in premessa, autorizzandolo fin da ora ad eventuali modifiche che si rendessero necessarie per l'attuazione dell'intervento.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Costanza Ceccarini

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORietta MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: PROGETTO CELEBRATIVO DEL 150° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DELLO STORICO MERCATO CENTRALE DI SAN LORENZO - RICHIESTA CONTRIBUTO FINANZIARIO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Considerato che con nota del 08.02.2023 (Prot. CCIAA n. 8913 del 08.02.2024) il Consorzio Operatori Mercato Centrale ha presentato il progetto "I nostri 150 anni", richiedendo un contributo di € 39.100,00 per l'anno 2024;

Considerato che l'iniziativa prevede la realizzazione di una serie di iniziative che si svolgeranno durante tutto il 2024 per ricordare l'inaugurazione del mercato centrale che dal 1874 caratterizza il quartiere mediceo di San Lorenzo;

Considerato altresì che il programma di eventi, che contribuirà anche a riportare il Mercato storico di San Lorenzo all'attenzione dei fiorentini per la qualità e l'ampiezza della sua offerta commerciale, è realizzato in collaborazione con il Centro commerciale naturale e le associazioni di quartiere nonché con una rete di soggetti con i quali si intende riproporre la spesa alimentare al mercato come elemento moderno e conveniente;

Evidenziato che nell'ambito del progetto l'evento più significativo è rappresentato dal convegno internazionale che riunirà in vari luoghi prestigiosi della città (Salone dei Cinquecento, Palazzo Medici Riccardi e Camera di Commercio) delegazioni di mercati storici presenti in importanti città del mondo finalizzato alla costituzione, tra questi soggetti, di un'associazione propedeutica all'avvio del percorso di richiesta all'Unesco del riconoscimento dei mercati storici quale bene immateriale dell'umanità;

Evidenziato inoltre che sono previste, tra le altre, una cerimonia rievocativa dell'inaugurazione del Mercato, una festa popolare nelle piazze del quartiere di San Lorenzo, nonché la produzione di un docufilm rievocativo della storia e della contemporaneità del Mercato coperto e di un libro sulla storia, gli esercenti e la documentazione fotografica inerente i mutamenti della struttura nel corso del tempo;

Evidenziato che l'iniziativa vede tra i partner oltre al Comune di Firenze e la Regione Toscana, la Fondazione CR Firenze, Radio Toscana e il Credito Cooperativo Banco Fiorentino, Mugello, Impruneta e Signa;

Vista la Comunicazione n. 7 del 30.01.2024 con la quale la Giunta che ha espresso un orientamento favorevole alla concessione di un contributo, per un importo compreso tra 20 e 25mila euro;

Visto il parere tecnico positivo rilasciato ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del Regolamento camerale per la concessione dei contributi dal Dirigente dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese Dott. Giuseppe Salvini;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta di Consorzio Operatori Mercato Centrale per la realizzazione del progetto "I nostri 150 anni" stanziando la somma di € 25.000,00;

2. di autorizzare il Segretario Generale all'adozione e sottoscrizione della convenzione, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento camerale per la concessione di contributi, tra la Camera di Commercio di Firenze e il Consorzio Operatori Mercato Centrale per il progetto "I nostri 150 anni" al fine di disciplinare le modalità di realizzazione delle iniziative, di rendicontazione del progetto e di liquidazione del contributo.

Responsabile del procedimento: Costanza Ceccarini

La somma di € 25.000,00, relativa al progetto "I nostri 150 anni", sarà imputata al conto 330000 "Interventi Economici" budget 2024, prodotto IS502375 "Progetto celebrativo del 150° anniversario dell'inaugurazione dello Storico Mercato Centrale di San Lorenzo" stornando tale importo dal prodotto IS502319 "Iniziativa da definire".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

**OGGETTO: FONDAZIONE PALAZZO STROZZI - ASSEMBLEA DEL 15 MARZO 2024:
PROVVEDIMENTI**

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Ricordato che la Camera è fondatrice, nonché sostenitore istituzionale della Fondazione Palazzo Strozzi, analogamente agli altri soci pubblici Regione Toscana e Comune di Firenze;

Vista la convocazione dell'Assemblea della Fondazione Palazzo Strozzi, fissata per il 15/03/2024, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere in ordine all'ammissione di nuovi Sostenitori e all'adozione di modifiche Statutarie ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto della Fondazione.
- 2) Varie ed eventuali.

Visto l'art. 15 dello Statuto, secondo cui l'assemblea, con i quorum deliberativi previsti dal codice civile per il caso di modifiche statutarie, formula un parere obbligatorio e vincolante sulla accettazione di nuovi Sostenitori, ed un parere obbligatorio ma non vincolante sulle modifiche statutarie;

Vista la proposta di modifica degli artt. 3, 4, 6, 8, 10, 11, 12, 18 e 21 dello Statuto della società, evidenziata nel documento che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

Viste in particolare le proposte di modifica degli articoli 3, riguardante l'aggiunta di due sostenitori, uno istituzionale (Città metropolitana di Firenze) e uno non istituzionale (Fondazione Hillary Merkus Recordati, con sede a Impruneta (FI)), e 11, riguardante l'aggiunta di due componenti del consiglio di amministrazione (il cui numero passa così da 7 a 9), nominati uno dalla Città metropolitana di Firenze e uno dalla Fondazione Hillary Merkus Recordati;

Ritenuto opportuno dichiarare in sede assembleare l'intenzione della Camera di non incrementare il proprio contributo economico a favore della Fondazione Palazzo Strozzi, in ragione dell'ingresso di un nuovo sostenitore pubblico;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'ammissione dei due nuovi sostenitori Città metropolitana di Firenze e Fondazione Hillary Merkus Recordati;
2. di approvare altresì le altre modifiche statutarie evidenziate nel documento che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;
3. di dichiarare in sede assembleare che la Camera di Firenze non ritiene di incrementare il proprio contributo a favore della Fondazione;
4. di non pubblicare infine la presente deliberazione per motivi di riservatezza, in considerazione del lasso di tempo intercorrente fino alla data della convocazione assembleare.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORINETTA MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: SPORTELLO ETICHETTATURA ANNO 2024: RINNOVO CONVENZIONE CON LABORATORIO CHIMICO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Ricordata la delibera di Giunta 26/05/2015, n. 95, con la quale veniva istituito il servizio Sportello Etichettatura, in collaborazione al Laboratorio Chimico di Torino allo scopo di fornire ad imprese e professionisti risposte precise e circostanziate su problematiche inerenti l'etichettatura dei prodotti del settore agroalimentare, nonché i successivi rinnovi annuali del servizio;

Vista la nota di Unioncamere Nazionale del 28/9/2016 nella quale definisce l'esperienza del Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino come buona pratica del sistema camerale capace di offrire alle imprese agroalimentari servizi specializzati in materia di informazioni nutrizionali obbligatorie dal 13 dicembre 2016 in forza del Regolamento UE n. 1169/2011;

Rilevato che, per le vie brevi, in data 30 gennaio 2024, l'Azienda Speciale Laboratorio Chimico Merceologico di Torino ha confermato di poter procedere al rinnovo anche per l'anno 2024 della Convenzione sottoscritta nel 2015, per un servizio di prima informazione agli utenti in materia di etichettatura e sicurezza alimentare nelle seguenti tematiche:

- autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti ecc..,
- etichettatura - studio dei contenuti inseriti in etichetta sulla base della normativa vigente,
- etichettatura ambientale – indicazioni per la corretta raccolta da parte del consumatore per il riciclaggio degli imballaggi,
- commercio internazionale contrattualistica internazionale Fiscalità Internazionale Normativa doganale,
- vendita in UE ed esportazione extra UE,
- tutela e valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale;

Rilevato che in merito al trattamento, con finalità tutela della privacy, da parte di Camera di Commercio di Firenze e Laboratorio Chimico di Torino, dei dati conferiti dalle aziende che si iscrivono al portale etichettatura e usufruiscono dei servizi di consulenza, il contenuto della Convenzione rimane invariato rispetto alla versione sottoscritta nel 2020 già sottoposta, allora, al parere del DPO, Dott. Conte, con riferimento in particolare all'art. 7 della Convenzione dove si afferma che i due Enti si configurano titolari autonomi del trattamento dei dati acquisiti;

Rilevato che la Convenzione prevede la possibilità per la Camera di Commercio di Firenze di avvalersi delle competenze del Laboratorio Chimico di Torino anche per fornire risposta ai quesiti in ambito sicurezza prodotti non alimentari (giocattoli, prodotti elettrici etc.), import-export UE ed extra europeo e etichettatura ambientale (riuso e riciclaggio degli imballi);

Ricordata la delibera di Giunta 19/09/2018, n. 148, con la quale la Camera di Commercio di Firenze ha aderito alla realizzazione, in collaborazione con l'Azienda Speciale Laboratorio Chimico di Torino, del "Portale Etichettatura", che è stato inaugurato il 05/12/2019;

Ritenuto opportuno, al fine di supportare le imprese ad assolvere gli obblighi di legge in materia di etichettatura, proseguire anche per il 2024 l'attività del servizio "Sportello Etichettatura" per il tramite del "Portale etichettatura" per il settore alimentare e per quello non alimentare;

Rilevato che la diffusione delle corrette informazioni in ambito etichettatura (alimentare e non) garantisce l'immissione sul mercato di prodotti rispondenti ai criteri di tutela della fede pubblica e del

consumatore, evitando per altro alle imprese operanti in questi settori di incorrere nei provvedimenti sanzionatori;

Tenuto conto dell'offerta economica del Laboratorio Chimico di Torino che stabilisce un costo di € 75,00+IVA l'ora, per le risposte ai quesiti e di € 600 + IVA, per ciascun eventuale webinar (della durata di mezza giornata) tra le imprese e i tecnici del Laboratorio Chimico, se realizzato da remoto, di € 1.000 +IVA (spese di trasferta escluse) se realizzato in presenza, nonché la richiesta di un contributo di € 1.000 +IVA per l'implementazione del portale stesso, oltre alla possibilità di selezionare una delle seguenti opzioni:

- l'organizzazione gratuita di 12 focus tematici (di 2 ore) comuni a tutti gli sportelli attivi presso le varie Camere;
- un pacchetto di 10 ore gratuite da impiegarsi per risposte ai quesiti posti sul portale da parte delle imprese;

Ritenendo infine opportuno che la Camera di Commercio renda fruibile il servizio del portale a titolo gratuito per tutti gli operatori economici del territorio che presenteranno i loro quesiti mediante apposita registrazione al portale stesso;

Considerata la necessità di conferire immediata esecutività alla presente deliberazione, per consentire alle imprese l'immediato impiego del servizio, relativamente alla risposta ai quesiti posti in ambito etichettatura agroalimentare;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il rinnovo della Convenzione tra Camera di Commercio di Firenze e Azienda Speciale Laboratorio Chimico di Torino, nel testo che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante, per il servizio di primo orientamento in materia di etichettatura dei prodotti alimentari con le condizioni economiche richiamate in premessa;
2. di delegare il Segretario Generale alla sottoscrizione della predetta Convenzione, autorizzandolo ad apportare al testo eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie od opportune, nonché a selezionare l'opzione, tra quelle rese disponibili dalla Convenzione stessa, ritenuta più idonea per la Camera;
3. di offrire gratuitamente il servizio agli operatori economici del territorio;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva per la motivazione indicata in premessa.

La somma stimata di € 4.000,00 per la convenzione graveranno sul conto 330000 "Interventi economici" budget 2024 - prodotto IS302302 "Comitato Lotta alla contraffazione e comitato Imprenditoria Femminile".

CdC: MC07 Marchi e Brevetti, Patlib, Anticontraffazione,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORietta MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: NOMINA ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE, IN FORMA MONOCRATICA, TRIENNIO 2024-2027

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Richiamato il D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 s.m.i., in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, e in particolare gli artt. 14 e 14bis, che disciplinano l'istituzione, i requisiti e le funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (di seguito OIV);

Ricordata la delibera di Giunta 24/02/2021, n. 19, di rinnovo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance della Camera di Commercio di Firenze, in forma monocratica, per il triennio 2021-2024;

Considerata la prossima scadenza dell'attuale OIV – prevista per il 30/04/2024 - e ritenuto opportuno avviare quanto prima la procedura finalizzata alla nomina del nuovo Organismo;

Visto il D.M. 2 dicembre 2016 e il D.M. 6 agosto 2020 che ha istituito, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance, disciplinando in modo dettagliato la procedura di iscrizione nell'Elenco medesimo, i requisiti di competenza, esperienza ed integrità a tal fine necessari, le fasce professionali di appartenenza, gli obblighi dei soggetti iscritti;

Considerato inoltre il comma 6 dell'art. 7, del DM. 6 agosto 2020, che stabilisce che nelle amministrazioni con meno di 250 dipendenti l'incarico di OIV può essere affidato esclusivamente a soggetti iscritti nelle fasce professionali 2 e 3 del medesimo elenco;

Ritenuto opportuno procedere con la nomina di un OIV monocratico, confermando in € 7.500,00 il relativo compenso lordo annuo, comprensivo di ogni spesa che possa derivare dall'incarico;

Visto lo schema dell'avviso pubblico di procedura di selezione comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione ed il relativo schema di domanda, predisposti dai competenti uffici camerale ed allegati alla presente delibera;

Considerato che lo schema dell'avviso prevede la costituzione di una commissione di tre membri, che proceda ad una prima scrematura delle candidature pervenute, al fine di presentare alla Giunta medesima una rosa di massimo tre candidati qualificati ed idonei per la nomina, da effettuarsi con successiva specifica deliberazione;

Ritenuto opportuno delegare al Segretario Generale la nomina dei membri della commissione e del segretario verbalizzante con proprio e successivo atto;

Preso atto che il presente avviso pubblico di selezione per essere efficace dovrà essere pubblicato – oltre che sul sito istituzionale dell'Ente – anche sul Portale della performance del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Ritenuto di conferire alla presente deliberazione esecutività immediata, vista la stretta tempistica per dar luogo alla procedura in esame;

All'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare lo schema di avviso pubblico e il relativo schema di domanda, allegati alla presente delibera per formarne parte integrante, aventi ad oggetto la procedura di selezione comparativa per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, in forma monocratica, della Camera di Commercio di Firenze per il triennio 01/05/2024 – 30/04/2027;
2. di fissare in € 7.500,00 il relativo compenso lordo annuo, comprensivo di ogni spesa che possa derivare dall'incarico;
3. di delegare al Segretario Generale la nomina dei componenti della commissione e del segretario verbalizzante con proprio e successivo atto;
4. di demandare al Segretario Generale l'adozione dei relativi provvedimenti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione, compresa la sostituzione dei membri della commissione esaminatrice in caso di assenza o impedimento di uno dei nominati e modifiche non sostanziali agli schemi allegati;
5. di dare atto che la nomina dell'OIV sarà oggetto di una specifica delibera della Giunta camerale;
6. di dare infine atto che il presente avviso pubblico di selezione sarà pubblicato sul Portale della performance del Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
7. di dichiarare, per la motivazione espressa in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Gli oneri relativi al compenso dell'OIV graveranno sul conto 329015 "Compensi, indennità e rimborsi Nucleo di valutazione".

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 15/02/2024
2^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI (*)
SUSANNA BIANCHI (*)
MAURIZIO BIGAZZI (*)
ALDO MARIO CURSANO (*)
JACOPO FERRETTI (*)
NICCOLO' MANETTI (*)

Settore

Turismo
Cooperazione
Industria
Commercio
Artigianato
Artigianato

Assenti

ANGELO CORSETTI

Settore

Agricoltura

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

MARCO FRANCHI (*)

Assenti

MARGHERITA PATRONO
ORietta MAIZZA

Presidente

() collegati in audio-video, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Giunta*

Assiste, come Segretario, Giuseppe Salvini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvato da Laura Scannerini.

OGGETTO: ACCESSIBILITÀ ED INCLUSIONE: NOMINE DI CUI AGLI ART. 3 E 6 DEL D.LGS 13 DICEMBRE 2023, N. 222

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il D.Lgs. 13 dicembre 2023, n. 222, pubblicato in G.U. n. 9 del 12.01.2024, con il quale il legislatore intende garantire l'accessibilità alle Pubbliche Amministrazioni da parte di persone con disabilità e la piena inclusione dei lavoratori con disabilità all'interno delle Pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto della previsione di cui all'art. 3 del D.Lgs sopra citato, secondo cui ciascuna PA deve nominare, nell'ambito del personale in servizio, un "dirigente amministrativo, che abbia esperienza sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione, che definisce specificatamente le modalità e le azioni" da inserire nel PIAO, "proponendo la relativa definizione degli obiettivi programmatici e strategici della performance", e la "strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo";

Tenuto conto che la Camera di Commercio non era tenuta, fino all'entrata in vigore del D.Lgs sopra citato, a nominare il "Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro", di cui all'art. 39 ter comma 1 del D.LGS 165/2001 così come modificato dall'art. 6 del D.Lgs 13.12.2023, n. 222, perché figura inizialmente prevista per Enti con più di 200 dipendenti;

Considerato che le funzioni sopra descritte dal comma 3 del D.Lgs 222/2023 possono essere assolte dal "Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro", se di qualifica dirigenziale;

Ritenuto più efficiente riunire in un'unica figura dirigenziale sia per la fattispecie di cui all'art. 39 ter comma 1 del D.LGS 165/2001 ss.mm., che per quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 13.12.2022, n. 222;

Valutate le competenze della Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese;

All'unanimità,

DELIBERA

- Di nominare "Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro" nonché responsabile temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, la Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese, Dirigente dell'Area Servizi Interni e Sviluppo Sostenibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

**Segreteria Organi Collegiali
(Laura Scannerini)**

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA FIRENZE

(segue verbale n. 2 del 15/02/2024)

La riunione ha termine alle ore 17:30.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Salvini)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Bassilichi)